



**ORDINANZA n°9 del 01 giugno 2009**

IL SINDACO

Sentito l'istruttore di Polizia Municipale, il quale ha evidenziato la presenza di cortili ed aree private, all'interno del centro abitato e nelle zone limitrofe, infestate da erba, possibili fonti di incendio e habitat ideale per il proliferare di parassiti nocivi per la salute;

Considerato che la presenza dell'erba, oltre a essere fonte di pericolosi incendi può favorire il proliferare di parassiti nocivi per la salute;

Ritenuto che per eliminare tali possibilità occorre provvedere affinché venga eseguito il taglio, ed il successivo trasporto, dell'erba nelle aree pubbliche e private interne al centro abitato e nelle immediate adiacenze;

Visto l'art.50 del D.Lgs.18 agosto 2000, n°267, TUEL

Visto il vigente Statuto Comunale;

ORDINA

che i proprietari e conduttori a qualunque titolo delle aree del centro urbano e zone limitrofe contenute all'interno di una fascia di cento metri, infestate da erba secca, provvedano al taglio ed al trasporto dell'erba **nel termine perentorio di giorni 15 (giorni) a partire dalla data di emissione della presente ordinanza (scadenza 16/06/2009)**;

AVVISA

**che in caso di inosservanza della presente, ai trasgressori sarà applicata una sanzione amministrativa da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 150,00 Per tale violazione è ammesso il pagamento in misura ridotta per una somma pari a Euro 50; In caso di mancato pagamento in misura ridotta saranno applicate le norme previste dalla legge n.689 del 24 novembre 1981; Inoltre si provvederà all'esecuzione d'ufficio dei lavori con addebito delle spese a carico dei trasgressori;**

DISPONE

che l'ufficio Tecnico Comunale, il locale servizio di Polizia Municipale e gli appartenenti alla forza pubblica, provvedano, ciascuno per quanto di propria competenza a far osservare quanto previsto dalla presente ordinanza;

Secondo quanto disposto dagli artt.3, quarto comma e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 responsabile del procedimento è il sig. Piredda Corrado, responsabile dell'Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Solarussa;

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di sessanta giorno dalla pubblicazione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni.

Dalla Residenza Comunale lì 01 giugno 2009

**IL SINDACO**

*A. Secchi*